Draghi: «L’invasione dell’Ucraina segna una svolta decisiva nella storia europea»

Scritto da Red.
Martedì 01 Marzo 2022 12:03



ROMA – Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha reso le comunicazioni alla Camera dei Deputati sugli sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina. Questa mattina è stato al Senato e, al termine della discussione generale, il presidente ha tenuto la replica.

ROMA – “L’invasione dell’Ucraina da parte della Russia – ha dichiarato Draghi a Palazzo Madama – segna una svolta decisiva nella storia europea. Negli ultimi decenni, molti si erano illusi che la guerra non avrebbe più trovato spazio in Europa.

Che gli orrori che avevano caratterizzato il Novecento fossero mostruosità irripetibili. Che l’integrazione economica e politica che avevamo perseguito con la creazione dell’Unione europea ci mettesse a riparo dalla violenza. Che le istituzioni multilaterali create dopo la Seconda Guerra Mondiale fossero destinate a proteggerci per sempre. In altre parole, che potessimo dare per scontate le conquiste di pace, sicurezza, benessere che le generazioni che ci hanno preceduto avevano ottenuto con enormi sacrifici.

“Le immagini che ci arrivano da Kiev, Kharkiv, Maripol e dalle altre città dell’Ucraina in lotta per

la libertà dell’Europa – ha detto ancora il premier – segnano la fine di queste illusioni. L’eroica resistenza del popolo ucraino, del suo presidente Zelensky, ci mettono davanti una nuova realtà e ci obbligano a compiere scelte fino a pochi mesi fa impensabili. Voglio ribadire, ancora una volta, tutta la mia solidarietà, quella del Governo e degli italiani al Presidente Zelensky, al Governo ucraino e a tutte le cittadine e cittadini dell’Ucraina. Voglio inoltre esprimere vicinanza alle 236mila persone di nazionalità ucraina presenti in Italia che vivono giorni drammatici per il destino dei propri cari.

L’Italia vi è riconoscente per il contributo che date ogni giorno alla vita del nostro Paese. Siamo al vostro fianco - nel dolore che avvertiamo di fronte alla guerra, nell’attaccamento alla pace e nella determinazione comune ad aiutare l’Ucraina a difendersi.

Il testo delle Comunicazioni al Senato

Il testo della replica al Senato

Il testo delle Comunicazioni alla Camera

Il testo della replica alla Camera

Fonte: governo.it